

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18, Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. - INSEZIONI: Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Convegni politici.

Inaspettata giunse la notizia del convegno a Venezia (che seguirà il 25 corr.) fra il ministro degli esteri austroriarco on. Goluchowski e il ministro degli esteri italiani on. Tittoni. A Vienna lo si attribuiva la massima importanza; altri invece, non glielo attribuiscono quasi nessuna, o lo considerano quasi un semplice atto di cortesia, con cui si restituiva la visita che l'on. Tittoni fece al co. Goluchowski alla Abazia. Crediamo si avvicini alla verità più i primi che i secondi.

Sono moltissime le questioni che occorrono in questo momento alla diplomazia europea: la cretese, volendo quegli isolani essere uniti alla Grecia; la marocchina; la balcanica e specialmente la macedonense; la guerra russo-nipponica, con i suoi pericoli (per fortuna, sembrano scongiurati) di travolgere nel conflitto qualche altra potenza. Notizie di fonte austriaca lasciano credere che nel convegno di Venezia tratterassi più specialmente della Macedonia, dove le stragi si seguono alle stragi. Sta il fatto che ai confini di Novi Bazar vi sono alcuni reggimenti di truppe austriache che dalla Sava via Sissek, le spedizioni di truppe continuano.

Intanto, a preparare il convegno, ebbe luogo ieri a Roma un lungo colloquio fra il presidente dei ministri on. Fortis e il ministro degli esteri on. Tittoni.

Si dice poi non improbabile che l'imperatore Guglielmo possa trovarsi a Venezia nei giorni in cui vi soggiogneranno i due ministri.

Venerdì, partirà da Roma alla volta di Venezia l'ambasciatore d'Austria presso il Governo italiano, il barone Pasetti de Friedenburg, il quale va ad incontrarvi il conte Goluchowski, che arriverà a Venezia il 29.

Per la questione di Creta. Roma, 24. Il Giornale d'Italia dice che alle 4 pom. si sono riuniti alla Consulta il ministro degli esteri Tittoni cogli ambasciatori di Francia, dell'Inghilterra e di Russia. La riunione si protrasse fino alle 6. I rappresentanti delle quattro potenze protettrici di Creta hanno discusso intorno ai provvedimenti da adottare per ridare la tranquillità all'isola.

Quanto alle voci corse di partenza di navi da guerra per Candia, si assicura che per il momento nessuna disposizione di tal genere è stata data al Ministero della Marina. Alla Canea si trova lo stationario Minerva, con a bordo circa 100 uomini.

In Italia e fuori

Gli imperiali di Germania, partiti da Messina fra entusiastici saluti di quella cittadinanza, furono con pari festevolezza accolti ieri a Palermo.

Mentre domenica a Trieste si stava godendo la grande mongolfiera su cui il capitano Egidio Quaglia doveva fare una delle solite sue salite; il vento fe' lambire dalle fiamme il pallone che fu ben presto completamente distrutto.

Il danno per il capitano Quaglia è di circa lire 3000.

A Mosca sono in sciopero quindici mila fornai: scioperano a Odessa tutti i lavoratori del porto. Il periodo delle agitazioni in Russia non è cessato ancora.

L'automobile dei coniugi Kahn, parigini, di passaggio per Torino investiva violentemente nello stradale di Lanzo uno scolaro dodicenne fratturandogli il bacino e schiacciandogli parzialmente gli intestini. Il ragazzo è moribondo; lo chauffeur fu arrestato.

APPENDICE

Sul tardo autunno.

di ANNA BERTON-FRATINI

Tra il verde di un giardino i cui estremi lembi di terra finivano nel lago, sul declivio ricco di castagni, di allori, di robinie, passeggiava un signore dall'aspetto grave. Di quando in quando i suoi occhi cercavano le trasparenti acque del lago, dormienti nel di di calma in sì largo spazio, indi spingeva lo sguardo alle ville che popolavano le rive, ai monti tutti verdi sparsi di villaggi, quasi cercasse un riflesso di gioia, di speranza da cose sì belle. Quel signore era Nello Malverì, proprietario della villa modesta e signorile che a pochi passi da lui biancheggiava serena, la-

Per inaugurare l'Esposizione di Venezia.

Domani a Venezia s'inaugurerà la VI esposizione internazionale d'arte, che promette di riuscire più importante delle precedenti. Questa sera giungerà a Venezia, alle 6.45, il Duca di Genova, che assisterà alla cerimonia inaugurale in rappresentanza di S. M. il Re. Vi giungeranno pure oggi le rappresentanze del Senato e della Camera, alle quali il Duca di Genova offrirà, la sera del 27, all'Hotel Danieli, un banchetto. S. A. il Duca lascerà Venezia venerdì mattina.

Fa parte della rappresentanza della Camera anche il questore on. Vittorio De Asarta.

Il discorso inaugurale sarà tenuto dal Sindaco conte Grimani, presidente della Esposizione stessa; in nome del Governo parlerà l'on. Rossi, sottosegretario di Stato alla P. I.

All'inaugurazione dei locali della Biblioteca Marciana e del busto di Petrarca, parleranno il Sindaco il bibliotecario cav. Mompurgo e l'on. Rossi.

La principessa Letizia vi giungerà il 4 di maggio.

Sembra invece che i Reali giungeranno a Venezia, pare, verso il 15 maggio.

Echi dello sciopero ferroviario.

Le lodi all'esercito.

Il ministro della Guerra, generale Pedotti, ha diramato alle autorità militari questa circolare: «Ora che è cessato lo sciopero dei ferrovieri e con esso il faticoso e delicato servizio imposto ai comandi delle truppe, mi è grato esprimere il mio compiacimento in questa dolorosa e grave contingenza.

I comandi con l'accorta preparazione della disposizioni preventive e con la pronta ed efficace loro applicazione, le truppe con l'energia ed in pari tempo prudente esecuzione degli ordini superiori, hanno confermato una volta di più le alte benemerite dell'esercito verso il Paese, contribuendo efficacemente ad attenuare i danni da cui la vita pubblica era minacciata.

Il voto del Senato fu solenne conferma di tale benemerite e dell'affetto da cui l'esercito è circondato per l'abnegazione e la disciplina che in ogni circostanza dimostra di possedere al più alto grado.

Ed io, che con grande soddisfazione mi allretoi a portare a conoscenza dell'esercito il plauso dell'Alto Consesso, adempio ora al gradito dovere di tributare a tutti speciale encomio, perchè tutti lo hanno ben meritato».

Il ministro delle poste e telegrafi ha trasmesso ai titolari delle direzioni postali e telegrafiche del Regno questo dispaccio: «Mentre la vita del paese, momentaneamente turbata dall'agitarsi di una parte del personale ferroviario, riprende la pienezza della sua attività, esprimo alla signoria vostra il mio vivo compiacimento per la prova di abnegazione e di ossequio al dovere che anche in questa occasione fu data da tutto il personale postale e telegrafico e prego la signoria vostra di rendere nota con apposito ordine del giorno la lode che io sento essergli dovuta».

Secondo la Tribuna, in conformità alle dichiarazioni fatte da Morelli Gualtierotti alla Camera, si sta preparando un progetto di legge pel passaggio ad aiutanti postali degli assistenti che ancora attendono la sistemazione in pianta. Il progetto sarà ripresentato alla ripresa dei lavori parlamentari.

Sciogliendo indovinare le stanze largamente illuminate dall'ampia vetrata e tutte le eleganze di un nido aristocratico.

Nello Malverì era chiamato da tutti il maestro; il fatto è che egli apparteneva senza vanto alla categoria dei musicisti più apprezzati. Sposatosi giovanissimo alla marchesa Anna Lionardi, donna di costumi nati e ricchissima, si vide schiudere la via della gloria e vi giunse rapidamente, quantunque preparato alla lotta. I genitori della fanciulla avevano dato il consenso a quell'unione perchè il genio per loro equivaleva ad un nome altisonante.

Così adunque il nobile amore di una fanciulla agevolò la riuscita dei suoi più arditi progetti. Le sue opere, rappresentate con successo, lo resero celebre, e finì a rientrare come professore in quel Conservatorio di Milano, ove come allievo sognò appena di potersi distinguere. E mai, malgrado le ricchezze, venne

meno al suo grande amore per l'arte. Non si discutevano più i suoi meriti; era salito per non più ridiscendere.

Ma sulla felicità continuata per anni e anni cadò il tempo inesorabile che imbianca i capelli e fa tremare i felici.

È triste pensiero quello di aver vissuto senza gioie, ma più amaro riesce al prefilietto della fortuna il vedersi schiudere l'orrido abisso in fondo al quale è il ignoto.

Il maestro aveva i capelli bianchi, ma folti ed ondulati; così risaltava la sua carnagione olivastro. Pure i suoi anni non erano molti e guardandolo bene, bisognava accorgersi che egli possedeva tutta l'energia giovanile. Alto e magro, in ogni movimento si rivelava la sua squisita fibra nervosa. Gli occhi tramandavano raggi sotto l'arco nerissimo delle sopracciglia e s'adombravano nei lunghi cigli dando al volto un'espressione misteriosa, quasi melanconica. Le linee del

Cronaca Provinciale Palmanova.

L'ubriachezza molesta, dell'attendente di un colonello austriaco.

24. Su di un carratino giunsero ieri a Palmanova alcune persone da oltre confine, o tra gli altri due attendenti del colonello austriaco Klum ed il suo cochiere. Qualche tempo dopo arrivati, un attendente spinse il cavallo a corsa veloce... e finì con un ribaltamento in piazza Vittorio Emanuele, dov'era capitato da borgo Cividale. Rialzato calasse e bucofalo, il focoso attendente, presa la bestia per la coda e battendola... con bestiale furor, percorse vari borghi della città, con pericolo dei passanti che, essendo festa, erano numerosi. Poi, fermatosi in un angolo della contrada Donato, stanco di bastonare il cavallo, cominciò a bastonare alcuni ragazzi e ad insultar l'Italia.

Porchi italiani! Domani mio colonello vorrà vendicar me facendo guerra Italia! e veduti alcuni soldati lì presenti, si diede a ingiuriare anche questi, tanto che vennero alle mani.

Il gradasso, veduta la troppa nostra tolleranza, entrò al Cervo d'oro e voleva bastonar tutti e continuava a vomitare insulti alla nostra Patria, al nostro esercito: cosicché alcuni soldati finirono col perdere la pazienza e gli lasciarono andare qualche manrovescio forse mal dato ma certo ben ricevuto.

Si racconta: un nostro soldato, dell'ultima classe chiamata sotto le armi gli disse: — Ah! tu sei un soldato austriaco? Io sono italiano invece e spintolo contro il muro lo obbligo all'immobilità.

E la cosa indubbiamente avrebbe preso una cattiva piega per lui, se non fosse capitato in tempo l'ordine d'un ufficiale di arrestare il villanzone, che fu tradotto in caserma.

Si ricercavano anche i suoi due compagni, alle dipendenze, come lui, del colonello: ma infruttosamente.

Più tardi, il maresciallo e il brigadiere dei carabinieri, stesso responsabile del fatto, presero in consegna il tristaccio e ammanettatolo lo condussero nelle carceri mandamentali, seguiti da un codazzo di persone e accompagnato da qualche meritissimo fischio.

Il soldato parla pochissime parole d'italiano (forse solo di disprezzo) si chiama Groiss Francesco fu Francesco d'anni 22, appartenente al 74 fanteria.

Stamane da Udine è giunto il tenente dei carabinieri e da Strassoldo il colonello Kummh. Questi dispiacentissimo del fatto cercò se si poteva liberare il carcerato assicurando che aveva già telegrafato a Vienna.

Si dice, che il Groiss dovrà rispondere solo di contravvenzione per avere spinto il cavallo a corsa sfrenata e per ubriachezza. In quanto al resto... bisognerebbe vi fosse querela di parte.

Lasciamo andare i bambini bastonati ma sappiamo che se uno di noi si reca in Austria e dice soltanto «Porca Austria» prende sei mesi di carcere senza bisogno di... querela di parte.

La festa di S. Maria la Longa. Stamane il cielo era coperto e dubitavasi che durante la giornata sarebbe piovuto.

Verso le 10 invece il cielo si rasserenò.

Alla sede del Club Ciclistico a S. Maria viene offerto a tutti gli ospiti vino, birra vermouth. Alle 3 giunge la squadra di Palazzolo com-

profilo erano decise, regolari, solo la bocca nel sorriso aveva una lieve impronta d'ironia.

In giovinezza, coi capelli corvini pioventi sul collo, con quel suo insieme elegante e gracile da cui emergeva in supremo grado la forza dello spirito, doveva affascinare addirittura.

Sua moglie, la marchesa Anna, dovette in quel tempo venir conquistata da quell'essere privilegiato anche tra la folla lei titolata che aspiravano alla sua mano. E fu suo, e l'amò con tutta l'anima. S'innalzarono a vicenda, sempre uniti in quello che poteva sublimarsi sempre delicati in tutte le questioni che toccavano la realtà. Così in sul declinare degli anni benedicevano i loro destini.

Nello! — La marchesa camminava lenta, sorridendo al marito, che staccando lo sguardo dal lago si volse a lei gentilmente.

— Son qui che penso... — Eh! già s'indovina!

posta d'una quarantina circa di ciclisti in costume e con fanfara e le biciclette infiorate.

Alle 3 1/2 ha luogo la sfilata delle biciclette, con premi, alle meglio infiorate.

La Giuria è composta dei signori: Baldissera D.r Giovanni de Paoli, Gio Battista, Picotti Umberto, Bida Tio Fontana Emilio, Vitali Giacomo, funziona da segretario il sig. Campa Aristide. A Presidente viene proclamato il sig. Baldissera.

La Giuria in primo luogo prende una deliberazione con la quale vista la scarsità di concorrenti stabilisce d'interpretare in senso largo la voce del programma dove dice «migliori biciclette infiorate» in modo da comprendere nella premiazione i gruppi infiorati.

Si giudica meritevole del primo premio il gruppo di Palazzolo con fanfara (un pezzo di 20 lire.)

Il premio Fabris Umberto di Meretto (pezzo di L. 10).

Il premio Gruppo di signore di Palazzolo (pezzo di 5 lire).

La fanfara ciclistica suona allegre marcie e poi tutti si ritirano all'osteria del sig. Di Giusto dove dal Club Ciclistico viene offerto uno «spuntino».

Intanto le feste da ballo cominciano ad affollarsi e le danze si succedono sempre animatissime.

Cividale

La festa del pro Patronato.

23. — Questa sera, nel Teatro Sociale Ristori, ebbe luogo l'annunciato trattamento di canto e gioco, a beneficio del Patronato Scolastico.

A dir il vero, il pubblico intervenuto non era tale da stipare il teatro; ma in compenso, era composto della parte più eletta della cittadinanza.

Tutti i punti del programma furono svolti in modo da provocare i più intensi e prolungati applausi. Il pubblico volle parecchi bis e ripetute, insistenti chiamate al proscenio delle brave maestre signe Antonietta Mesaglio, Egitta Rizzi e Maria Piccoli, le quali con un affetto e con un'abilità impareggiabile riuscirono a preparare oltre una trentina di fanciulli d'ambosessi a dare il graziosissimo spettacolo.

Anche l'esecuzione delle altre parti del programma raccolsero le lodi e gli applausi generali. Sono stati in ultimo, regalati da parte delle alunne, due bei mazzi di fiori, uno dei quali alla buona signora Leicht, ed uno alla gentilissima signorina Maria Piccoli, che li ricevette anche per conto delle compagne di lavoro signorine Egitta Rizzi ed Antonietta Mesaglio, le quali erano evidentemente commosse nel vedere la imponente dimostrazione di simpatia avuta dalla cittadinanza, (intendiamo almeno della parte più eletta), che così dimostrò di apprezzare la loro opera disinteressata, faticosa, ma proficua all'ingentimento degli animi nei figli del popolo: opera santa, sublime, che noi vorremmo almeno in avvenire, fosse da tutti riconosciuta.

Per intanto, sia lode a loro, che, potendo vivere tranquilli non indugiano ad affrontare difficoltà e fatiche pur di fare del bene a tanti poveri piccini.

Anche le altre signore patronesse, non sono rimaste inerti dinanzi ai bisogni dei loro piccoli raccomandati: perchè stasera — (noi non sappiamo come) dalle loro mani pietose e gentili — fra la commozione dei presenti — sono stati distribuiti dolci che, quei cari fanciulli, raggiunti di gioia, hanno poscia portato alle proprie case.

A completare l'allegria della simpatica festiucola, ha concorso anche l'orchestra Bertossi, che ha suonato assai bene un vario e scelto programma.

Gemona.

Lo scioglimento d'un problema.

24. — Sono venuto a conoscenza d'un fatto, che per la sua importanza, merita d'essere conosciuto dal pubblico, poichè, contribuisce a sciogliere un grave problema, che occupa la mente dei nostri patris patrias. La nobil donna contessa Vittoria Rubini vedova Elti sarebbe disposta a cedere al Comune il suo orto sito subito fuori Porta Piovega purchè il comune s'impegni di demolire la antica casa sede del capitano di piazza del Ferro e che sorgo a mezzodi del palazzo Elti. In questo modo si coglierebbero due piccini ad una fava. Colla demolizione di detta casa si amplierebbe la piazza del mercato beario, ora troppo angusta antica aspirazione di molti cittadini gemonesi e nel contempo il comune avrebbe a sua disposizione un'area di quasi un campo friulano sul quale potrebbe costruire il palazzo delle scuole: posto centralissimo per Gemona, e le popolose borgate di Godo, Piovega, Sotto Castello, nonché delle frazioni di Stalis, Goiz e Battiforo. La commissione nominata dal consiglio comunale nelle persone dei signori cav. Battistella — r. provveditore agli studi della provincia di Udine, L. A. Benedetti r. ispettore scolastico del circondario di Gemona e dei consiglieri Pietro Fantoni — Leonardo Strolli e Gio Battista geom. Iseppi, perchè sceglia il luogo più adatto e più centrale per la costruzione del locale scolastico da costruirsi, non avrebbe più motivo di rammarcarsi, o per meglio dire, avrebbe di molto facilitata l'opera sua.

L'atto munifico della contessa Vittoria Rubini merita un sincero elogio.

Il clima. La temperatura in questi giorni s'è di molto raffreddata, in causa del vento piuttosto rigido che soffia da tramontana. Ieri sera, sul monte Chiampon nevicò ed anche oggi suoi fianchi sono coperti di neve.

S. Daniele. Prof. Agricoltura.

Il prof. Zanoni, che doveva tenere qui una conferenza d'agricoltura, domenica scorsa, ne fu impedito da una sopravvenutagli malattia, che lo obbliga tutt'ora a letto.

In sua vece sarà oggi, martedì, fra noi, il D.r Bonomi.

Quindici giorni fa, certo Martinuzzi Antonio detto Mion di qui, nel mentre attendeva a raccogliere le canne del granoturco in un campo riportò da una di queste, leggera ferita, lacera contusa, al piede destro.

Dopo due giorni, in seguito ai forti dolori sopravvenutigli, ricorse all'opera del nostro egregio chirurgo dott. Colpi, che gli apprestò le cure dal caso.

Dapprima la ferita non presentava sintomi allarmanti: anzi la guarigione si riteneva quasi sicura. Ma poi si appalesarono i terribili sintomi del tetano; e sabato alle scsi, il pover'uomo è morto, lasciando nella desolazione, e purtroppo, nelle angustie del bisogno, la moglie, ragionevole di salute, e parecchi figli in tenera età.

Pordenone.

Com'è finito il processo contro i fratelli avv. Marco e Peter Ciriani.

Sabato, nel pomeriggio, dopo una poderosa arringa dell'avv. Battista Cavarzerani, è terminato, al Tribunale di Pordenone, il processo contro gli avvocati Marco e Peter Ciriani di Spilimbergo, imputati di oltraggio.

— Tu comprendi, mia cara; la notizia del matrimonio di mio fratello mi sorprende fino a rendermi smemorato.

— A me non reca affatto meraviglia, disse la signora. — Tu fratello ti assomiglia, ha del genio: è la vostra eredità e potete esserne orgogliosi. Quando potrà far rappresentare la sua opera diverrà celebre anche lui.

— So cosa vuoi dire, ma è difficile sopprimere che la sua fortuna possa paragonarsi alla mia.

Il marito s'inclinò con grazia davanti alla signora e portò una delle sue mani alla labbra. Ella sorriso con quel fare stanco ch'era innato in lei e sollevando, il capo pensoso fissò il marito per leggergli in cuore. In tale atto la marchesa aveva una vera impronta di nobiltà. Prima di discutere, essa cercava di cogliere nella mobile fisionomia dell'uomo amato i suoi più segreti pensieri.

Il blando sole d'autunno s'in-

La sentenza fu pronunciata alle ore 17.10.

I due imputati furono assolti dalla imputazione d'oltraggio al Cancelliere e al Pretore fuori udienza; e ritenuti responsabili della imputazione (oltraggio a Magistrato in Udienza) e come tali condannati a giorni 75 di reclusione, condonati per la Legge Ronchetti.

Sacile.

La H.a della Traviata.

Il pubblico del teatro era quello delle grandi serate, pieno di aspettativa. E le sue previsioni sul conto della signorina Francesca Biscaglia, che, uscita di recente dal conservatorio di Milano, debuttava per la prima volta, si sono avverate. La signorina si affermò una intonatissima, seducente Traviata, dalla figura mobilissima e voluttuosa, dal timbro della voce espressivo: bella e simpatica. Ed il pubblico la applaudì replicatamente e la volle più volte al proscenio. La signorina ha vinto il pubblico con la virtù della sua voce e del suo atteggiamento: ha fatto una prima conquista, sulla via dell'arte che offre tante difficoltà specie ai novizi: e fu inarrivabile nel 4.º quadro, quando tenne soggiogato il pubblico e commosso, con la tenera espressione dell'amore e della morte. Bene il tenore Castagnoli; il basso, sig. V. Mannelli, dalla voce poderosa, ed il vostro concittadino, primo baritone, pieno di voce, signor G. De Ronco. L'orchestra, diretta dal bravo sig. A. Sanfelici, fu in questa seconda serata, più sicura ed espressiva e fu applaudita. Bravo il prof. di violino Sonta. Per questa sera si assicura un pieneone. Fin d'ora siamo certi della riuscita nel dire degli artisti: a cui auguriamo il trionfo dell'arte e per l'arte e per l'educazione civile.

S. Vito al Tagli.

Solenni funerali. 24 - 4. — [Carlo]. — Questa mattina alle ore 7 hanno avuto luogo i funerali del compianto Luigi Paolo Lenardon.

Quantunque cadesse incessantemente una fitta pioggia, pure accorse buona parte della cittadinanza sanvitese d'ogni età ed età, a rendere l'ultimo tributo di stima e d'affetto all'amoso padre, all'integerrimo cittadino, al valente professionista.

Anche la Società Operaia, quantunque l'estinto non facesse parte del Sodalizio, vi intervenne per una attestazione di omaggio al fratello D.r Pietro, socio onorario, il quale con zelo e con disinteresse s'adoprò sempre ogni qual volta la società richiese l'opera sua.

Apriva il funebre corteo la Società Operaia, con bandiera abbrunata e numerosi consoci; seguivano sette bellissime corone: « Famiglia Mainardis, Direzione Ospedale, Scodellari Gustavo, Famiglia Conti Orgnani da Udine, Circolo agricolo al suo ex-segretario. L'amico Trevisanello, Gli allievi della Scuola di disegno».

Sulla bara era deposta una grandiosa corona di fiori freschi della famiglia. Reggevano i cordoni alcuni intimi amici del povero sior Gigi, fra i quali i Conti Orgnani ed i signori Cantoni, da Udine.

Un'interminabile colonna di ceri ardenti — 350 circa — chiudeva il mesto convoglio. Lungo le vie dal medesimo percorso, tutte le botteghe ed i negozi erano chiusi.

Al Cimitero prima che la salma fosse calata per sempre nel freddo buio del sepolcro, l'egregio nostro Direttore didattico sig. Alessandro Sbriz, porse all'estinto l'estremo vate.

Da un cenno biografico dell'estinto mandatoci dall'ottimo nostro

minava attraverso il fogliame, illuminando i capelli bianchi della donna, mettendo delle luci sulle guancie pallide, sulle labbra appena rosce e cavando solo scintille dai gioielli che la ornavano come una regina.

Non doveva mai essere stata bella, ma l'alta statura, i modi squisiti ed insinuanti l'avevano resa cara allo sposo. Gli anni facevano le tempere più robuste e la marchesa servava nei tratti del volto una grande maestà e nient'altro. I suoi occhi parevano spegnersi lentamente, il sorriso signorile rendeva ancora simpatica quella fisionomia.

Nello offrì il braccio e s'incamminarono verso la villa, ornata al basso di spalliere di rose, tutta linda e fresca, con la terrazza sporgente a cui faceva seguito la marmorea scalinata. Salirono e si diressero alla sala da pranzo.

Continu

unico sig. Luigi Bianco, spogliamo queste notizie:

Luigi Paolo (così si amava chiamarlo) fu solerte segretario del Civico Ospedale, fu abile maestro della Scuola di disegno del Comune, fu valente e gonfalo e forte campione del lavoro: lavoro eclettico d'intelletto tradotto in opere d'arte architettoniche ed industriali. Dell'arte architettonica, specie cristiana, ornava vastissima cultura, e fu valeroso progettista e fattore di opere che si ammirano e si ammireranno. Lo perseguiva pure il genio delle arti meccaniche e industriali e varie ne esercitò. Nella limpida sua mente vagheggiava ora il momento non lontano di contemplare dinanzi la progettata e studiata Dinamo Elettrica a servizio della Distilleria di liquori, della Sega Meccanica o dell'apparecchio per l'estrazione del cremore di tartaro, quando anche questo bel sogno venne travolto dalla falce crudele che atterrò tanta vigoria d'ingegno! Anche alla sua patria sia santa la memoria di Luigi Paolo che la sappia onorare col suo genio e col lavoro.

Dai crisantemi ai fiori d'arancio.

Questa mattina l'amico carissimo Tonon Diama impalmava la gentilissima signorina Corradini Margherita. Pel fausto avvenimento si ebbero le seguenti pubblicazioni, diramate pel paese: «I cugini Amilcare e Corradino alla sposa», «Angelina alla sorella Margherita», «A. M. alla cugina». Il signor Giovanni Petraceo pure dedicò agli sposi un'esilarante poesia in dialetto veneziano.

All'letta coppia giungano fervidi auguri.

Cividale.

Decessi. — Pasqua di lutto fu questa che oggi tramonta, per la famiglia di Antonio Podrecca. Proprio alle alle undici di ieri spirava la diletta sua Teresina, non ancora ventiquattrenne, mentre sboccava il fiore d'arancio che doveva salutare la sua unione col signor Gino Perissutti. Alla desolata famiglia, le più sentite condoglianze.

Questa mattina (martedì) alle ore 6, fu trovato morto per paralisi, sul proprio letto, il falegname Piani Gio Batta — detto Parigini. Il Piani era un buon padre di famiglia e un lavoratore bravo ed assiduo. Riceveva commissioni di mobili anche da lontano. La notizia della sua morte è appresa con grande dispiacere.

Pontebba.

Musica. — Questa sera abbiamo avuto il gradito piacere di sentire per la prima volta la nuova banda suonare in piazza. Gli applausi ed i battimani, che si udirono alla fine d'ogni pezzo dal numeroso pubblico che vi assisteva, furono la spontanea e sincera conferma dell'ottima esecuzione del non facile programma. Non possiamo far a meno di congratularci col bravo e simpaticissimo maestro Zardini che, in un periodo relativamente breve e con elementi del tutto nuovi, seppe ottenere sì splendidi risultati. Al paese la raccomandazione di coltivare ed incoraggiare questa bella istituzione: al maestro, l'augurio di sempre maggiori e splendidi trionfi.

Scuola. — Siamo lieti di poter dare una buona notizia: una notizia che, senza dubbio, riuscirà gradita a tutti gli amici della scuola.

Merciò le sollecite, insistenti premure dell'on. Valle il 17 corrente venne firmato a Roma il Decreto sul mutuo a favore del tanto sospirato edificio scolastico. Ed ora che le lunghe, eterne pratiche burocratiche sono compiute, è sperabile di veder presto incominciare i lavori.

In attesa di poter dimostrare in modo plene la nostra gratitudine all'on. deputato, che tanto e poi tanto si adoperò in questa bisogna, crediamo interpretare i sentimenti di tutte le persone buone coll'inviarvi dalle colonne di questo giornale una parola che suoni sincero e vivo ringraziamento.

Fordenone.

Fallimento. — Il Tribunale, con sentenza 22 corr., ha dichiarato il fallimento di Giacomo Umberto negoziante in cappelli Curatore provis. avv. Giuseppe Heller, giudice delegato dott. Arminio Pasini — Convocazione per nomina di curatore e delegazione 11 maggio — termine alla presentazione dei titoli 18 id.; chiusura verbale verifica dei crediti 23 giugno.

Remanzacco.

Per il ponte sul Malina. — Siamo lieti di annunciarvi come l'interessamento costante dell'on. Murgurgo sia stato fecondo di un nuovo beneficio, consistente nella concessione di un contributo da parte del ministero dei lavori pubblici di lire ottomila, pari alla metà della spesa complessiva, per la costruzione del ponte sul Malina, che metterà in comunicazione Zircano e paesi confinanti col capoluogo di Remanzacco.

SPIGOLATURE DI CRONACA

La brigata volante di S. Giovanni di Manzano, in questi ultimi giorni, ha fatto un «fermo» nei pressi del ponte di Premariacco. Furono sequestrati 100 Kg. di zucchero di La classe e 17 Kg. di frusto di cuoio. Furono confiscati anche una carretta e la cavalla — mezzi di trasporto — e fu arrestato un contrabbandiere ed identificato l'altro.

A Forni di Sopra, il giorno di Pasqua cadde rovescio quindici centimetri di neve.

In generale, nelle due feste nevicò su tutte le Prealpi.

A Terenzano (Pozzuolo) certo Domenico Bernardi ferì con una seggiola al capo il compaesano Ignio Crust, col quale divorbiò nella osteria d'Isacco Galluzzo. Il Crust fu accompagnato a Pozzuolo dove il dott. Cargnelutti gli praticò dodici punti di sutura.

Per la ferrovia della Carnia.

Tre Comuni a favore.

I consigli comunali di ARTA e ZUGLIO votarono ad unanimità, in seconda lettura, i sussidi loro assegnati per la ferrovia Carnica.

Il consiglio comunale di AMARCO, revocando l'antecedente deliberazione, con voti nove favorevoli e contrari due ha approvato pure il sussidio assegnatogli di L. 50 annue per anni 35.

Un neonato nel cesso.

Comprovinciale che lo salva.

Da Gaimersein, distretto d'Ingolstadt, Baviera, certo Primo Damiani di Alessio, d'anni 20, di Campoformido, ci scrive narrandoci un «meraviglioso caso».

Stava sullo stesso lavoro una giovane di Vendoglio. Un dì della settimana passata ella partorì un bambino. La partorientessa narra di essere stata sovrappresa dal male mentre si trovava nel cesso; e che il piccino cadde accidentalmente nel buco.

Fatto si è che il Damiani, recatosi poco dopo nello stesso luogo, udì vagire; e guardando entro il buco, si accorse ch'era una creaturina umana quella che mandava i lamenti. Chiamò aiuto; accorsero altri compagni di lavoro; ma nessuno voleva discendere in quella nefanda melma. Egli allora, pensando soltanto a salvare il bambino, si cacciò entro il cesso e riuscì a trarre fuori viva la creaturina, scendendo per oltre un metro e mezzo nella «materia».

Al bravo giovane, il nostro elogio. La donna — che non sappiamo se colpevole oltrechè disgraziata — è partita per Vendoglio, sua patria, nel domani, portando con sé il proprio figlioletto.

Delcassé ministro agli esteri della Repubblica Francese, acconsentì a ritirare le dimissioni.

Nel collegio politico di Valenza (provincia di Alessandria) seguirono domenica le elezioni per dare un successore all'on. Ceiriana-Maineri testè defunto. I monarchici non seppero sacrificare le loro particolari vedute per la concordia. Così, sopra 9951 iscritti e 6768 votanti, il prof. Giusto Calvi candidato dei socialisti ebbe 2946 voti; l'avv. Emilio Roncati progressista n'ebbe 1555. Fu proclamato il ballottaggio fra i due primi.

R. Osservatorio Bacologico di Fagnagna

Incrociato giapponese - Incrociato cinese - Bigiallo - Seme Bachi Poligiallo

Per informazioni rivolgersi al Direttore Pasquale Burelli - Fagnagna

Gio. Batta Cremese UDINE Subb. Villa Villalta Cantoni L.

Fabbrica brevettata Cinghie di trasmissione - Cavezzoni per cavalli. Privilegio industriale. Fornitura al R. Esercito. Cinghie sotto sella.

Dentista RAFFAELLI Medico Chirurgo della Scuola = di VIENNA Piazza S. Giacomo, 3

Agricoltori Impresa militare fuori Porta Pracchiuso (ex casa Nardini) trovati disponibili letame cavallino a contanti 50 il quintale se esercitato dagli acquirenti in caserma dalle ore 7 alle 11 di tutti i giorni non festivi.

Cronaca Cittadina

La Pasqua.

Olio bagnato — nova bagnato, contrariamente al proverbio. Senonchè, non è stata proprio una gran bagnatura Anzi, mentre il primo giorno il tempo, sulle prime «incerto» si determinò alla piovra; ieri fece il cammino o ritroso, e dalla pioggia passò «all'asciutto» (prego di non credere malignamente che lo parli e in metafora); in occasione di feste e divertimenti, le tasche hanno da essere sempre ben fornite!

Si sa: la Pasqua è la festa del risorgimento della natura a vita nuova; e la gente va incontro alle prime boreate d'aria tepente e ossigenata, sparpagliandosi fuori del solito nido, ben guardato durante l'uggioso verno. Così avvenne che molti abbandonassero fin dal primo giorno la città, in gite collettive o anche soli soletti; e mete preferite furono Gorizia, Trieste — da dove per contro vennero a noi tanti e tanti ospiti graditissimi — e ricambio di visite che attesta l'incrollabile reciproco affetto. Fucsi di cartoline vennero dai paesi visitati a portare il saluto, a destare il desiderio e l'invidia dei rimasti.

Chi non poté spingersi tanto lontano, si accontentò dei ridenti nostri poggj: Tricesimo, Pagnacco, Buttrio, Martignacco, Moruzzo, Fagnagna, S. Daniele; o anche meno alla tradizionale sagra della Pietà, fuori porta Grazzano, dove la tassa dell'esercizio Pauluzza non era stata aumentata, e si beveva un ottimo vino pagando la tassa solita.

Ieri poi, rasserrenatosi il cielo, furono meta per migliaia di cittadini il prato di Santa Caterina e gli esercizi (ogni anno più numerosi) posti oltre il ponte del Cormor: una giostra, un'altalena, parecchie «indovine» mercè le carte e i «pianeti», una festa da ballo, quattro sei giochi d'azzardo — cavallini «oulettes», — numerosi spacci improvvisati di vino e di uova e pane, organetti, una ventina almeno di venditori di frutta, e molti, troppi forse ubbriachi... Altre due feste di ballo negli «esercizi» presso la strada — un incrociarsi di vetture d'ogni risma — un chiasso, un frastuono incessante, dicevano quanto il popolo di Udine si divertiva.

Durante le due notti, le sane uggole dei nottambuli confermarono che l'Italia è la terra dei canti: qui tutto è musica, qui tutto è incanto; né gli «artisti» furono mai disturbati, ciò che prova quanto sieno persone per bene i cittadini che si mantengono ligi al vecchio pregiudizio essere la notte fatta per dormire: pregiudizio che sembra avere per seguaci fedeli anche gli «agenti dell'ordine».

Nessun fatto spiacevole degno di essere rimarcato venne a turbare la serenità delle due feste.

Podisti triestini a Udine

Domenica, giunse nella nostra città una squadra dell'Audax podistica «triestina», composta dei signori: Aldo Boiti maestro e direttore della marcia, Giovanni Ferlig, Mario Garlati, Enrico Gasthvirth, Vittorio Migliorini, Orlando Orlandini, Giusto Petronio, Duilio Rascovic, Ermanno Sacroiscek, Eugenio Valenti. Scortavano la squadra i ciclisti: Alessandro de Baccicchi, Guido Germecch, Alessandro Servadei, Sinigaglia, Vittorio Sünco. I consiglieri e un gruppo di soci della nostra Società ginnastica furono ad attendere i podisti sullo stradone di Palma, fino ai casali di Cussignacco: e come videro giungere i cari ospiti — in ottime condizioni, malgrado i 75 chilometri percorsi a piedi in undici ore — mossero loro incontro al grido di Viva Trieste! cui fu ricambiato con Evviva Udine! cordialissimi, fraterni. E il grido si rinnovò frequente nella sfilata dei forti camminatori per le vie Aquileia, della Posta, Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio, dai podisti attraversate nel recarsi alla Torre di Landra.

Iermattina, la squadra triestina fu ricevuta nella palestra ginnastica alle dieci, dal presidente senatore comm. A. di Prampero, dal vicepresidente Antonio Dal Dan, dai consiglieri Augusto Degani, Giuseppe Tomada, Gio. Batta De Pauli, avv. Giuseppe Doretti, maestro Ernesto Santi e da numerosi soci.

Dopo visitati i locali, fu dalla nostra Società offerto ai cari ospiti un vermouth d'onore. Il senatore di Prampero disse, a nome della Società, parole di ringraziamento e di saluto agli ospiti, chiudendo con un fervente saluto a Trieste — che gli astanti tutti accolsero con vero entusiasmo sorgendo in piedi e acclamando alla città sorella; mentre i baldi giganti, commossi, rispondevano con pari entusiasmo evvivando alla città nostra.

Il maestro sig. Aldo Boiti rispose assai nobilmente, portando il saluto ai fratelli di Udine: saluto accolto con entusiastiche ovazioni.

Furono poi prese varie fotografie di gruppi degli intervenuti. Altre fotografie furono, più tardi, prese nella Piazza Vittorio Emanuele e Garibaldi, quando i podisti si recarono a visitare i monumenti che la granditudo dei friulani eresse a quei due geni tutelari della Patria.

Tenore Minerva.

Folla stagrande di scelto pubblico assisteva la sera di Pasqua alla prima dell'opera ballo Virtus, del maestro Domenico Montico.

La musica, nel suo complesso, piacente, è istrumentata bravamente alla moderna, con intuito armonico; forse, talora, l'orchestra sovrasta con troppa padronanza; i minuscoli esecutori diedero prova di un grande buon volere e anche di «valere».

La signorina Carmela Fontanini, fu un'ottima protagonista, affermando ancora una volta le sue qualità artistiche non per certo disprezzabili.

La signorina Orsolina Del Bianco, chiusa fra le strettoie di un canto difficile e privo di qualsiasi effetto immediato, mercè una voce robusta di contralto, e con sicurezza, davvero superiore alla sua età, riuscì una Callisto efficace per canto ed azione, e l'applauso non le mancò.

Maria Gasparini, figlia d'artista, canta con vera passione e dovette bisare, fra uno scroscio d'applausi la romanza:

Mi sento un brivido ch'è fra le parti più apprezzate dello spartito.

Tiborio Quoco è un tenorino simpaticissimo; fu molto applaudito nella romanza

Posa dormi, dormi posa da lui cantata con molta grazia e sentimento.

Assai bene pure, per disinvoltura d'azione, e per buon canto Giuseppe Del Bianco, nella breve parte di Alberto; e pure Ettore Cortelazzo e Teobaldo Fontanini nello loro partecina da «comprimari».

I cori, composti d'una vera turba di bambini, cantarono sempre con slancio e fusione ammirabili.

Che almeno l'esempio di queste giovani masse servisse per qualcuno...

Vero entusiasmo sollevò il ballo dei folletti e gnomi nel 2.º atto replicato fra un uragano d'applausi. Per un maggiore effetto, richiederebbe forse qualche lampadina intermittente, in più, sul capo delle danzatrici maggiori.

Piacquero pure i balletti dei pastori e degli amorini: questo forse, non apprezzato a sufficienza.

Causa un'improvvisa malattia dell'egregio maestro Domenico Montico, (fortunatamente, ieri stava meglio, sperasi che questa sera sia ristabilito) l'orchestra fu diretta dal nipote di lui Mario Montico, giovane intelligentissimo, ed appassionato cultore dell'arte musicale, ed egli disimpegnò molto bene il non facile compito di guidare tutto quel piccolo esercito alla conquista del pubblico favore, malgrado qualche incertezza degli esecutori, che avevano provato sotto la direzione dell'autore, e che per la prima volta (meno la signorina Fontanini) affrontavano il fuoco della ribalta.

Meritano schiette lodi, l'egregio dott. Zamparo autore del libretto, per la direzione scenica, la maestra signorina Ines Percotto ed il maestro sig. Ernesto Santi per la ricchissima parte coreografica.

Ricco e vario il vestiario; d'effetto gli scenari e le trasformazioni, eseguite con tutta esattezza, e ciò a merito dei proventi macchinisti Vittorio D'Agostini e Ferdinando Nigris.

Questa sera, seconda rappresentazione. Auguriamo pari folla di domenica sera: il successo non può che essere migliore.

Passeggiata primaverile.

Dopo una sana passeggiata, ecco una bella meta fuori Porta Cussignacco proprio in capo al viale della Stazione. Ivi è diventato un piccolo vero Eden la Birreria all'Adriatica dei bravi proprietari Gross è stata trasformata, in un ameno giardino dove l'eleganza dell'indovinatissima comoda e fresca disposizione dell'ambiente trascina i passanti a godersi il riposo tra la bellezza della tenera verzura.

Ci si promette anche ed in breve qualche scelto concerto in famiglia senza alcun aumento nelle consumazioni.

Non occorre dirlo che vi si gusta l'insuperabile Birra di Puntigam.

All'antico Beppi Gross un bravo di cuore.

Due morti per risipola.

Certo Luigi Tomat fu Francesco di anni 44, stalliere all'Aquila Nera, morì giorni sono al Lazzaretto, affetto da risipola. Il Tomat qualche tempo prima, venne in soccorso del proprio padrone Giuseppe Piani fu Valentino di anni 63, che era caduto in una cantina. Il Piani guarì dalle contusioni; ma il soccorso portatogli dal Tomat gli riuscì fatale, poiché contrasse anch'egli la terribile malattia, e Iermattina morì.

Ing. FACHINI e SCHIAVI

Prem. fabbrica bilancete (ex G.B. Schiavi) Officina meccanica Via Zanon - Udine Medaglia d'Oro all'Esposizione di Udine 1908

Pesa-vagoni 30 tonn. PESE A PONTE PER CARRI

Bascole da 3, 5, 8 e 10 q.11 BILANCIE A PENDOLO e STADERE d'ogni portata PESI e MISURE

Costruzioni e riparazioni di macchine BILANCIONI da latterie

Stabilimento bacologico Dott. V. Costantini in Vittorio Veneto

Lo incrociato giallo col bianco giapponese Lo incrociato giallo col bianco Corva. Lo incrociato giallo col bianco Spinese. Lo incrociato giallo indigeno col giallo obliquo (Golligallo d'oro).

Il dottor conte FERRUCCIO DE BRANDIS gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Ferro - China - Bisleri L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo Dott. EGIDIO D'ADDA scrive averne ottenuto «i più benefici effetti, massime nella cura dell'anemia e debolezza di ventricolo».

Acqua di Nocera Umbra (Sorgente Angelica) Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. F. BISLERI e C. - Milano.

ABANO Prov. di Padova - Staz. Ferrov.

Stabil. Hôtel "OROLOGIO,, Stab. Hôtel "TODESCHINI,, 1 Giugno - 15 Settembre

Celebri Fagature per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gotta Sclerotica - Postumi di fratture - Insufficienza ecc. - Bagni termali a vapore - idroelettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremoloterapia - Cura interna dell'acqua di Montirone.

Pensioni - Tariffe a richiesta Direttore medico e consulente: PROF. COMM. A. DE GIOVANNI SENATORE DEL REGNO

Prof. E. CHIARUTTINI specialista per Malattie interne e Nervose Consultazioni dalle ore 13 alle 14 Piazza Mercatouovo n. 4.

Stoffe da Uomo - ULTIME NOVITÀ per Signora Stoffe da mobili - tappeti - cortinaggi ecc.

DEPOSITO BIANCHERIA DI LINO E COTONE Corredi da sposa e da casa LINGERIE ecc.

Ditta Paolo Gaspardis Confezioni su misura

Al Bar Popolare UDINE Via Palladio N. 2 c. Cocco

Tazza caffè a macchina Liquori finissimi assortiti al bicchierino

a cent. 10 Bazzose e bibite al Seltz Messo genuino d'Asli al bicchiere Bardera ed altri vini fini Piemontesi al bicchiere

Vino scelto da Pasto al Fiasco di litri Due e un quarto C. mi 80

Chianti finissimo della tenuta di Pietrafitta proprietà dei RR. PP. Savoia - Aosta - Ricco Assortimento vini in bottiglia Champagne, Spumante, Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Crignolino, Moscato ecc.

a prezzi da non temere concorrenza



ORGANI - ARMONIUMS PIANI MELODI

Nell da Lire 250 a 1

Gas Acetilene Impianti completi per illuminazione - Apparecchi portatili autogeneratori per qualsiasi uso - Cucine Brevettate - Accessori d'ogni genere.

Garburo di Galeto di prima qualità Ing. L. THOUBETZKOY MILANO, via M. Fagnano, 43

AFFANNO Asma Bronchiale - Bronchite Cronica

Il miglior rimedio prescritto a tutti i generi di asma bronchiale cronica, è il Salmone di Salmone. Il Salmone di Salmone è un medicinale di origine naturale, che agisce direttamente sul sistema circolatorio e sulla funzione respiratoria.

Interessante acquiresti da primarie fabbriche estere e nazionali, tiene un vasto assortimento di materiale, di gomme, di accessori, nonché di biciclette garantite perfette e fabbricazione propria a prezzi L. 125 - 200 - 300

Deposito in Via della Posta Ufficio in Via Venezia Fioletti Giovanni

Stoffe da Uomo - ULTIME NOVITÀ per Signora Stoffe da mobili - tappeti - cortinaggi ecc.

DEPOSITO BIANCHERIA DI LINO E COTONE Corredi da sposa e da casa LINGERIE ecc.

Ditta Paolo Gaspardis Confezioni su misura

Al Bar Popolare UDINE Via Palladio N. 2 c. Cocco

Tazza caffè a macchina Liquori finissimi assortiti al bicchierino

a cent. 10 Bazzose e bibite al Seltz Messo genuino d'Asli al bicchiere Bardera ed altri vini fini Piemontesi al bicchiere

Vino scelto da Pasto al Fiasco di litri Due e un quarto C. mi 80

Chianti finissimo della tenuta di Pietrafitta proprietà dei RR. PP. Savoia - Aosta - Ricco Assortimento vini in bottiglia Champagne, Spumante, Barolo, Barbaresco, Nebiolo, Crignolino, Moscato ecc.

a prezzi da non temere concorrenza

I nostri monumenti.

Stimolo. In posta di porto questa lettera: Carissimo Del Bianco... di fiducia che non fu fatto dal Borioni, lo fu per i nostri al nostro Comune.

G. Pedroni.

Sullo stesso argomento, abbiamo ricevuto una lettera d'uno che si diceva «forastiero di passaggio». Egli si allegrava con la città nostra, la quale possiede un ufficio tecnico che finalmente ha risolto il problema...

Chiamata alle armi.

I militari di 1.ª categoria della classe 1879, esercito permanente, 1875 milizia mobile iscritti all'artiglieria da costa e da fortezza, appartenenti a tutti i distretti del Regno, sono chiamati sotto le armi per istruzione, col giorno 16 luglio p. v.

Per i sottufficiali e esportali maggiori, la chiamata avrà luogo il 20 luglio.

Nel 30 luglio: i militari di 1.ª categoria della classe 1879 iscritti alla specialità frontiera, esclusi i lagunari ed appartenenti al treno a tutti i distretti del Regno.

Nel 20 settembre: i militari di 1.ª categoria classe 1876 che faranno passaggio alla milizia mobile nel giugno p. v. iscritti alla specialità ferroviaria del genio, appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Nel 1 ottobre: i militari di 1.ª categoria della classe 1881 iscritti alla artiglieria da montagna appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Nel 10 ottobre: i militari di 1.ª categoria classe 1874 iscritti alla milizia mobile del genio, specialità telegrafisti esclusi gli specialisti del treno classificati quali trasmettitori, appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Pure nel 1 ottobre: i militari di 1.ª categoria della classe 1881 escluso il treno ed i militari di 1.ª categoria della classe 1882, iscritti all'artiglieria da montagna appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Nel 10 ottobre: i militari di 1.ª categoria classe 1874 iscritti alla milizia mobile del genio, specialità telegrafisti esclusi gli specialisti del treno classificati quali trasmettitori, appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Pure nel 1 ottobre: i militari di 1.ª categoria della classe 1881 escluso il treno ed i militari di 1.ª categoria della classe 1882, iscritti all'artiglieria da montagna appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Nel 10 ottobre: i militari di 1.ª categoria classe 1874 iscritti alla milizia mobile del genio, specialità telegrafisti esclusi gli specialisti del treno classificati quali trasmettitori, appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Pure nel 1 ottobre: i militari di 1.ª categoria della classe 1881 escluso il treno ed i militari di 1.ª categoria della classe 1882, iscritti all'artiglieria da montagna appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Nel 10 ottobre: i militari di 1.ª categoria classe 1874 iscritti alla milizia mobile del genio, specialità telegrafisti esclusi gli specialisti del treno classificati quali trasmettitori, appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Pure nel 1 ottobre: i militari di 1.ª categoria della classe 1881 escluso il treno ed i militari di 1.ª categoria della classe 1882, iscritti all'artiglieria da montagna appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Nel 10 ottobre: i militari di 1.ª categoria classe 1874 iscritti alla milizia mobile del genio, specialità telegrafisti esclusi gli specialisti del treno classificati quali trasmettitori, appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Pure nel 1 ottobre: i militari di 1.ª categoria della classe 1881 escluso il treno ed i militari di 1.ª categoria della classe 1882, iscritti all'artiglieria da montagna appartenenti a tutti i distretti del Regno.

Nel 10 ottobre: i militari di 1.ª categoria classe 1874 iscritti alla milizia mobile del genio, specialità telegrafisti esclusi gli specialisti del treno classificati quali trasmettitori, appartenenti a tutti i distretti del Regno.

La pesca di beneficenza.

Nei due primi giorni furono venduti circa 6000 biglietti. I doni esposti erano oltre 6000. Molti furono già vinti.

Una bellissima lettera in ferro fu vinta dal perito Lino Antonini. Il vincitore del magnifico dono del Re è stato il sig. Gustavo Quintino, ingegnere presso la nostra ferrovia.

Il capitano signor Antonio Parretti vinse il magnifico calamaio d'argento donato dal comandante la divisione generale Pugi.

La «pesca» continua ancora.

Gli spiccioli della cronaca.

Per l'alcool. Le feste e il conseguente maggior consumo di alcool, ebbero per effetto immediato qualche rissa. Quattro fornai bastonarono in Piazza Umberto I alcuni contadini, coi quali avevano poco prima liticato nella casa equivoca del vicolo Agricola.

«Per bocca altrui» il cesellatore Girolamo Savio di Pio riportò alcune lacerazioni alle dita e al dorso della mano sinistra: egli si difendeva in una rissa scoppiata nell'Osteria Cooperativa e l'avesario lo addentò.

Carlo Quoco, falegname, di anni 41, padre di nove figli, fu arrestato sabato notte per oltraggi alle guardie, essendo ubriaco.

Accidenti. Alessandro Fabbrò fu Luigi, d'anni 39, dovette ricorrere all'ospitale, avendo ricevuto un calcio di cavallo alla regione toracica destra. Non fu potuto dire in quanto tempo guarirà, perché non si poterono esattamente rilevare le probabili lesioni interne prodotte dal trauma.

Marianna Cislino fu Giovanni da Buttrio, si fratturò, cadendo da una vettura, la clavicola sinistra; e le occorrerà un mese per guarirne.

Leonardo Zabai, fu Nicodemo, d'anni 50, nel recarsi con vettura a Cividade, riportò contusioni ad una gamba, reputata guaribile in giorni dieci.

Ubbriachi prepotenti. Quattro ubriachi, entrati — domenica sera — nel palazzo del co. Giovanni di Coloredò, col pretesto di domandare l'elemosina, con modi arroganti e con minacce, presero a chiedere da mangiare e da bere. Tre di costoro furono arrestati. Sono: Peressini Italo fu Giovanni, d'anni 20 fabbro, a Majano, Sondo Felice fu Antonio d'anni 30, da Bertolio, Lorenzon Angelo, d'anni 26, da Maniago.

Una ragazza «scomparsa». — Il collega Giuseppe Pascoli del Friuli, denunciò ieri all'ufficio di P. S. che verso le 9 della mattina, scomparve dalla sua casa — ove si trovava in qualità di domestica — la ragazzetta Elisa Azzioni di anni 11, da Venzone.

Hotter Cav. Ugo Ersetzig allievo delle Cliniche di Vienna. Specialista per l'Ostetricia — Ginecologia e per le malattie dei bambini. Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi. Via Lirici Num. 4.

E. Galanti e G. Micheli STUDIO LEGALE Piazza Patriarcato, 7 UDINE

STATO CIVILE. Bollettino settimanale dal 16 al 22 aprile 1905.

Nascite. Nati vivi maschi 13 femmine 13. Morti maschi 1 femmine 1. Esposti 1. Totale N. 25.

Pubblicazioni di matrimonio. Eremio Tragoni calzolaio con la Gregego casalinga — Giuseppe Giacomin (capostipite) con Anna Mosca casalinga — Nino Assini negoziante con Emma Degani civile — Luigi Bell'Avà agente di commercio con Maria Zurzi civile — Giuseppe Artica fotografo con Teresa Riondi rivendutrice — Giuseppe Tremonti operaio con Wilhelmina Bramandi cameriera — Lorenzo Laurenti agente privato con Edvige Bellina agitata.

Matrimoni. Domenico Missio agente daziario con Caterina Sacaviano tessitrice — Luigi Cattaneo muratore con Angelina Turco contadina — Ferdinando Franzolini calzolaio con Ida Nobilo tessitrice — Massimiliano Urbini infermiere con Elisa Della Mora contadina: Natale De Piero barbiere con Maria Chieco operaia di cotone — Gio Battista Angelo Del Medico operaio di cotone con Elisabetta Colutti operaia di cotone.

Per le riforme in Russia. PIETROBURGO, 25. — Ieri tenne la prima seduta l'associazione per la rigenerazione russa, prefiggendosi d'indurre il Governo ad applicare al più presto il reseritto imperiale 3 marzo e di combattere il terrorismo.

ULTIMA ORA. La neutralità non fu violata. PIETROBURGO, 25. — L'agenzia telegrafica russa dichiara che il governatore e che l'ammiraglio Rodiostvenski non ricevettero nessun invito di lasciare le acque territoriali dell'Inchocina; e ciò, non vi ha dubbio, per aver egli osservato esattamente tutte le regole della neutralità.

Terreni da vendere strada di circoscrizione interna tra le porte Venezia e Grazzano. — Rivolgersi al Perito sig. Luigi Taddio Via del Sale.

Gabinetto D.r Luigi Spellanzone Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine piazza del Duomo N. 3.

Movimenti procecafi N. G. I. Veloce (vedi avviso in quarta pagina.)

Si eseguiscano spedizioni anche per l'estero - Mercatovecchio N. 11.

Morti a domicilio.

Antonietta In Forno di anni 4 anni 6 mesi 8 — rag. Giovanni Bonardi di anni 22 pensionato — dott. Andrea Della Schiava fu Nicolò d'anni 75 avvocato — Anna Michelotti Franzolini di anni 60 contadina — Francesco Crespi Boglietti fu Carlo di anni 61 emolliere di tribunale — Vespillo Salvador di Pietro di mesi due e giorni 20 — Rita Cassoni di Cesare di anni 1 e mesi 3 — Moddalena Alessio di Angelo di mesi 1 e giorni 16 — Otello Cuttini di Giuseppe d'anni 1 e mesi 10 — Valentino Zurechatti fu Giuseppe d'anni 62 agricoltore — Giuseppe Colacchia di Giovanni di anni 15 fornaio — Provino del Gobbo di Antonio d'anni 1 e mesi 2 — Ugo Gentili di Domenico d'anni 3 e mesi 3 — Caterina Parina di Domenico d'anni 2 e mesi 5.

Morti nell'Ospitale Civile. Gio Battista Francesco Ronco di Giuseppe di anni 19 agricoltore — Carolina Gattinoni fu Lorenzo d'anni 91 casalinga — Teresa Peison-Svidotti di Vittorio di anni 23 setolaia — Lucia Tomat-Rossi fu Giacomo d'anni 80 casalinga — Maria Bianchi Florenti fu Antonio d'anni 28 pulverolaia.

Morti nel Manicomio Provinciale. Guglielmo Cuel di Domenico d'anni 31 agricoltore. Totale N. 20, dei quali 3 non appartenenti al Comune di Udine.

Table with 5 columns: City, Deaths, etc. VENEZIA 39 13 4 11 73, BARI 68 23 35 45 42, FIRENZE 73 75 90 20 40, MILANO 41 76 8 64 87, NAPOLI 42 22 51 70 38, PALERMO 12 70 46 71 75, ROMA 23 40 88 61 4, TORINO 83 17 94 69 35

Corriere giudiziario.

Mesaglio Gio Batta di Dom. di anni 40 di Tizzano residente a S. M. la Longa, Cosatto Giuseppe di Bartolo d'anni 30, Dorigo Giuseppe fu Giacomo d'anni 66, Dorigo Umberto di Giuseppe d'anni 26 e Piani Luigi Agostino di Giovanni d'anni 27 tutti di Tizzano sono imputati di correttezza in lesioni volontarie per avere nella sera del 16 agosto 1903 in Tizzano, percosso, Verza Mariano nato a Virzi (Catania) e dimorante a Ialmico, causandogli varie lesioni, fra le quali una alla testa prodotta da strumento tagliente la quale impartì malattia oltre i 20 giorni. Il Piani non è presente e contro di lui si procede in contumacia.

Mesaglio Gio Batta accusa Dorigo e Cosatto Giuseppe quali persecutori del Verza, aggiunse che era notte buia e che egli era ubriaco. Cosatto Giuseppe afferma che non ebbe questioni con nessuno. Dorigo Umberto nega anch'egli, come tutti gli altri, di essere colpevole ed accusa l'assente Piani Luigi di Avere percosso il Verza; anzi il Piani gli avrebbe fatto vedere un sasso tagliente che teneva in mano, il quale era insanguinato vantandosi delle percosse date.

Verza Mariano (parte lesa) narra che uscì dall'osteria assieme a Mesaglio ed al Cosatto. Questi gli chiese se aveva la rivoltella e gli frugò addosso; poi lo colpirono entrambi alla nuca, atterrandolo, assestandogli altri sei colpi, così che per le riportate lesioni fu incapace al lavoro per quattro mesi. Aggiunse che non si trovò più nella tasca della giubba il taccuino contenente 37 lire. Cercò di riparare all'osteria Grattoni, ma gli fu chiusa la porta in faccia.

Pascalini Mario d'anni 14, garzone calzolaio del Verza, ch'egli chiama papà. Si trovava a Tizzano nella casa dell'amante del «papà» ed essendo ora tardi, non vedendolo capitare, gli andò incontro. Udi chiamare: aiuto! aiuto! riconobbe la voce e gridò: «Lasciate mio padre!» — Vide quattro individui che fuggivano. Prese il «papà» per la mano; lo vide lordo di sangue e lo accompagnò nella casa casa dell'amante, la quale non offrì al ferito nemmeno un bicchiere di acqua.

Dopo andò a Palmanova assieme al papà il quale non era nemmeno in grado di camminare e denunziarono ai Carabinieri il fatto. De Sabbata Regina, di Tizzano, e l'ex amante del Verza. Gli aveva scritto di non venire a Tizzano, perché l'avrebbe passata male. Il Presidente gli domanda: — Dunque, tu non gli vuoi bene? Teste. No, dopo che ha preso le botte...

Harmoniums — Organi Americani — Eolian — Pianola — Fonola — Piani melodici brevettati con ricchissimo assortimento cartoni musicali. Vendita - Moleggio - Scambi - Occasioni

Non adoperare più tinture dannose Ricorrete all'insuperabile Tintura Istantanea

R. Staz, speriment. agraria di Udine I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglia 2. N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali di argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive. Il Direttore Prof. Nallino

Unico deposito per Udine presso il parrucchiere LOBDOVICO RE - Via Daniele Manin.

La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con Medaglia d'oro.

Torello da vendere, nato 3 luglio 1904; farnetino chiaro stella, alto m. 1.44. Simmental puro. Rivolgersi alla Patria del Friuli.

Non più sangue infetto. Col solo uso del «Roob Costanzi» si guariscono le adeniti, i dolori dell'ossa, l'impotenza, macchie, eruzioni della pelle, perdita seminale e qualunque infezione sifilitica acquistata o ereditaria.

Donare sempre il «Roob Costanzi» nelle buone farmacie o dirigersi all'inventore A. Costanzi, Mergellina 4, Napoli.

Terreni da vendere strada di circoscrizione interna tra le porte Venezia e Grazzano. — Rivolgersi al Perito sig. Luigi Taddio Via del Sale.

Gabinetto D.r Luigi Spellanzone Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine piazza del Duomo N. 3.

Movimenti procecafi N. G. I. Veloce (vedi avviso in quarta pagina.)

Si eseguiscano spedizioni anche per l'estero - Mercatovecchio N. 11.

Oggi alle ore 13 dopo breve e straziante malattia rendeva l'anima a Dio.

Enrico Silvestri d'anni due.

I genitori Antonio ed Anita i nonni Giovanni, Enrico e Claudia Villorosi e gli zii desolati ne danno il triste annunzio. Udine, 24 aprile 1905.

Per espresso desiderio della famiglia si prega di non inviare torci e si dispensa dalle visite di condoglianza.

I funerali avranno luogo domani alle ore 8 1/2 partendo dalla casa in via Venezia N. 23. La presente serve di partecipazione personale.

Ringraziamenti. La famiglia del compianto Daniele de Cilia commossa e riconoscente rende i più vivi ringraziamenti a coloro che intervennero ai funerali per onorare la memoria del suo estinto.

Per il cav. Giovanni dott. Faleschini, che con abnegazione di apostolo portò tutta la sua valentia ed amorose cure al suo compianto Estinto, non ha parole per dimostrare perenne riconoscenza.

E chiede scusa se negli annunci personali ricorse in qualche omissione. Codroipo, 24 aprile 1905.

Il sig. Martinis Santo ringrazia l'ostetrica signora Amelia Nodari, per avere con la pronta ed intelligente opera della sua professione salvata la consorte da sicura morte. In segno di stima per la brava e valente ostetrica professa la sua indimenticabile riconoscenza. Udine, 24 aprile 1905.

La Latteria Sociale Cooperativa di Camino di Codroipo cerca abile Casaro. Rivolgersi all'Amministrazione della Società entro il cinque Maggio p. v.

Stabilimento Fotografico GEMONA. G. Di Piazza

Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40. Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2. Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia.

Dietro richiesta si reca in qualunque luogo

Dott. G. RIVA UDINE-Via dei Teatri 15-UDINE

Primario Stabilimento PIANOFORTI fondato nell'anno 1879

la più ricca mostra premiata all'Esposizione Regionale

Harmoniums — Organi Americani — Eolian — Pianola — Fonola — Piani melodici brevettati con ricchissimo assortimento cartoni musicali.

Vendita - Moleggio - Scambi - Occasioni

Non adoperare più tinture dannose Ricorrete all'insuperabile Tintura Istantanea

R. Staz, speriment. agraria di Udine I campioni della Tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglia 2. N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrato e altri sali di argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive. Il Direttore Prof. Nallino

Unico deposito per Udine presso il parrucchiere LOBDOVICO RE - Via Daniele Manin.

La Tintura fu premiata all'Esposizione Campionaria di Roma con Medaglia d'oro.

Torello da vendere, nato 3 luglio 1904; farnetino chiaro stella, alto m. 1.44. Simmental puro. Rivolgersi alla Patria del Friuli.

Non più sangue infetto. Col solo uso del «Roob Costanzi» si guariscono le adeniti, i dolori dell'ossa, l'impotenza, macchie, eruzioni della pelle, perdita seminale e qualunque infezione sifilitica acquistata o ereditaria.

Donare sempre il «Roob Costanzi» nelle buone farmacie o dirigersi all'inventore A. Costanzi, Mergellina 4, Napoli.

Terreni da vendere strada di circoscrizione interna tra le porte Venezia e Grazzano. — Rivolgersi al Perito sig. Luigi Taddio Via del Sale.

Gabinetto D.r Luigi Spellanzone Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine piazza del Duomo N. 3.

Movimenti procecafi N. G. I. Veloce (vedi avviso in quarta pagina.)

Si eseguiscano spedizioni anche per l'estero - Mercatovecchio N. 11.

Società Italiana di Mutuo Soccorso

contro i danni della grandine fondata nel 1857

Sede in MILANO, Via Borgogna N. 5

Fondo di riserva L. 3.000.000 Premi incassati nel 1904 L. 3.000.000

Totale garanzia per 1905 L. 6.000.000

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, sta per entrare nel suo 40.º Esercizio.

Abborrente da ogni scopo di lucro, onora ispirandosi all'alto e moderno principio della schietta mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una società seria e onesta possa attivare, pure garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.

La Società ha raccolto nell'anno 1904 un premio di 3 milioni circa sopra un ammontare di 61 milioni di valori assicurati; oggigiorno possiede un fondo di riserva di 3 milioni.

Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentite, di essere fra le migliori e più potenti Società del genere.

In forza di disposizione statutaria, il Socio, all'atto dell'assicurazione, rilascia in deposito per premio preventivo una cambiale (non mai girabile) senza decorrenza di interessi: alla fine del rischio conosciuto l'ammontare dei compensi e le spese dell'annata, l'Amministrazione stabilisce il premio definitivo, il quale potrà sì essere minore, non mai maggiore del preventivo. Nell'Esercizio 1903 il premio preventivo venne ridotto del 26 0/0, il che equivale a dire che il Socio pagò non il 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato.

In quest'anno 1904, così disastroso per forti grandinate, i Soci danneggiati furono pagati preventivamente, e tutti i Soci non pagarono che il premio preventivo, pur rimanendo ancor un fondo di riserva di 3 milioni.

Le assicurazioni pel nuovo esercizio si assumono col 1 aprile 1905.

L'Agente Capo CAR. VITTORIO SCALIA

Comune di Vito d'Assio a 333 metri sul mare. Sono da affittarsi per il Lo Maggio p. v., i due locali uso Albergo di proprietà Clarino e Marin in anena posizione in prossimità alla — FONTE DELL'ACQUA MAGNESIACA ZOLFOROSA DEL BARQUET — locali ammobigliati elegantemente con le relative suppellettili, composti di elegante cucina, sale da pranzo, da bigliardo e da lettura, con 25 camere da letto elegantemente fornite da una, due e più persone, con scuderia, gas acetilene, acquedotto e vasto giardino. — Per trattative rivolgersi al sig. Gaetano Pietro in Flagogna.

CAMINETTO DI BUTTRIO FABBRICA

Pompe irroratrici e zolforatrici a Zaino Tecco Valentino - Buttrio

Premiata con medaglia di bronzo alle Esposizioni agricole internazionali di Udine 1895 e Cividade 1899 — Diploma medaglia di bronzo e d'argento, e medaglia d'argento dal Municipio di Cividade. all'Esposizione regionale di Udine 1903 — Medaglia d'oro alla V.ª Esposizione campionaria internazionale di Roma 1902.

Ho l'onore di partecipare alla S. V. I. che per la prossima stagione vincerò un premio di un grande assortimento di pompe irroratrici e zolforatrici a Zaino. Ho pure un grande deposito di accessori, come tubi di gomma e dischi, rubinetti, spruzzi di vari modelli perfezionati, tubi di ottone ecc. ecc.

Assumo qualsiasi ordinazione tanto di pompe irroratrici e zolforatrici: come pure qualunque riparazione a prezzi modestissimi.

Garanzia assoluta sul perfetto funzionamento delle sudescritte macchine. Oltre alla fabbricazione di pompe irroratrici e zolforatrici a zaino, costruisco anche biciclette di qualunque tipo e misura.

Per la fabbricazione delle medesime, offro la garanzia di un anno, salvo però che i guasti non derivino da cadute od altri accidenti che si presentano ai ciclisti.

Nella mia officina meccanica tengo pure un deposito assortito di accessori per biciclette, ed assumo qualunque riparazione.

Listino dei prezzi. Solforatrice a zaino tipo A modello 1903 a getto intermitente e congegno speciale per regolare il getto dello zaino L. 13.— e 14.— Solforatrice tipo B modello 1903 a getto intermitente con apposito regolatore per il getto dello zaino L. 12.— e 13.— Pompa irroratrice speciale, tipo Tecco, in lamiera di rame lucido extra forte con corpo di pompa e funzionamento, tipo Vermorel, con serie completa e varia di polverizzatori a spilla alla Vermorel L. 28.— e 30.— La medesima pompa irroratrice in lamiera di rame lucido, forte con serie completa e varia di polverizzatori a spilla L. 24.— e 25.—

idem L. 21.— e 22.— Bicicletta popolare Tip. 65 L. 150.— » fina » 61 » 170.— » di lusso » 34 » 180.— » idem » 32 » 200.— » idem » 51 » 210.—

a scatto libero e freno contro pedale L. 20.— in pit.

Merce posta Stazione Buttrio. — Spedizione mediante assegno a G. V. — Imballaggio a carico del committente.

Tecco Valentino Malattie d'orecchio naso e gola

Dottor Putelli specialista

VENEZIA, S. Marco Calle Ridotto Consultazioni ore 11-12 e 15-17 in Pordenone: il primo sabato di ogni mese, Albero Quattro Corone, ore antimeridiane (6 maggio).

Si eseguiscano spedizioni anche per l'estero - Mercatovecchio N. 11.

Società Italiana di Mutuo Soccorso

contro i danni della grandine fondata nel 1857

Sede in MILANO, Via Borgogna N. 5

Fondo di riserva L. 3.000.000 Premi incassati nel 1904 L. 3.000.000

Totale garanzia per 1905 L. 6.000.000

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, sta per entrare nel suo 40.º Esercizio.

Abborrente da ogni scopo di lucro, onora ispirandosi all'alto e moderno principio della schietta mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una società seria e onesta possa attivare, pure garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.

La Società ha raccolto nell'anno 1904 un premio di 3 milioni circa sopra un ammontare di 61 milioni di valori assicurati; oggigiorno possiede un fondo di riserva di 3 milioni.

Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentite, di essere fra le migliori e più potenti Società del genere.

In forza di disposizione statutaria, il Socio, all'atto dell'assicurazione, rilascia in deposito per premio preventivo una cambiale (non mai girabile) senza decorrenza di interessi: alla fine del rischio conosciuto l'ammontare dei compensi e le spese dell'annata, l'Amministrazione stabilisce il premio definitivo, il quale potrà sì essere minore, non mai maggiore del preventivo. Nell'Esercizio 1903 il premio preventivo venne ridotto del 26 0/0, il che equivale a dire che il Socio pagò non il 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato.

In quest'anno 1904, così disastroso per forti grandinate, i Soci danneggiati furono pagati preventivamente, e tutti i Soci non pagarono che il premio preventivo, pur rimanendo ancor un fondo di riserva di 3 milioni.

Le assicurazioni pel nuovo esercizio si assumono col 1 aprile 1905.

L'Agente Capo CAR. VITTORIO SCALIA

Comune di Vito d'Assio a 333 metri sul mare. Sono da affittarsi per il Lo Maggio p. v., i due locali uso Albergo di proprietà Clarino e Marin in anena posizione in prossimità alla — FONTE DELL'ACQUA MAGNESIACA ZOLFOROSA DEL BARQUET — locali ammobigliati elegantemente con le relative suppellettili, composti di elegante cucina, sale da pranzo, da bigliardo e da lettura, con 25 camere da letto elegantemente fornite da una, due e più persone, con scuderia, gas acetilene, acquedotto e vasto giardino. — Per trattative rivolgersi al sig. Gaetano Pietro in Flagogna.

CAMINETTO DI BUTTRIO FABBRICA

Pompe irroratrici e zolforatrici a Zaino Tecco Valentino - Buttrio

Premiata con medaglia di bronzo alle Esposizioni agricole internazionali di Udine 1895 e Cividade 1899 — Diploma medaglia di bronzo e d'argento, e medaglia d'argento dal Municipio di Cividade. all'Esposizione regionale di Udine 1903 — Medaglia d'oro alla V.ª Esposizione campionaria internazionale di Roma 1902.

Ho l'onore di partecipare alla S. V. I. che per la prossima stagione vincerò un premio di un grande assortimento di pompe irroratrici e zolforatrici a Zaino. Ho pure un grande deposito di accessori, come tubi di gomma e dischi, rubinetti, spruzzi di vari modelli perfezionati, tubi di ottone ecc. ecc.

Assumo qualsiasi ordinazione tanto di pompe irroratrici e zolforatrici: come pure qualunque riparazione a prezzi modestissimi.

Garanzia assoluta sul perfetto funzionamento delle sudescritte macchine. Oltre alla fabbricazione di pompe irroratrici e zolforatrici a zaino, costruisco anche biciclette di qualunque tipo e misura.

Per la fabbricazione delle medesime, offro la garanzia di un anno, salvo però che i guasti non derivino da cadute od altri accidenti che si presentano ai ciclisti.

Nella mia officina meccanica tengo pure un deposito assortito di accessori per biciclette, ed assumo qualunque riparazione.

Listino dei prezzi. Solforatrice a zaino tipo A modello 1903 a getto intermitente e congegno speciale per regolare il getto dello zaino L. 1



R. Salvati Costanzi
inventore
dei rimedi medicinali
COSTANZI
Via Mergellina, 4
Casa propria
Napoli

Tutte le consultazioni mediche dirigerlo all'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli, che si ottiene risposta gratis e con assoluta riservatezza.

In Udine si vendono presso la farmacia L. V. Beltrame Farmacia alla Loggia, Piazza Vitt. Emanuele, Minisini Francesco ed altro.

Badare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbrica distintivo color rosso e firma a mano.

RESTRINGIMENTI URETRALI
Prostatiti, Uretriti e Catarsi della vescica

Si guariscono radicalmente con i soli **CONFETTI COSTANZI** gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la frequenza di urinare, i soli che danno alla via genito-urinale il suo stato normale, senza fare uso delle pericolose candole. Una scatola di **CONFETTI COSTANZI L. 3.80.**

Mali venerei. Sceli recenti e cronici (gocce di militare), ulcere, ecc. ecc. si guariscono miracolosamente in 8 o 10 giorni con i rinomati **CONFETTI COSTANZI** o **INEZIONI COSTANZI.** Un flac. Iniezione Costanzi L. 7.

Sinuso. Si guarisce radicalmente con il **ROBO COSTANZI** dopunativo insuperabile del sangue infetto; guarisce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza maschile, eruzioni della pelle, perdite seminali, e qualunque specie di **SIFILIDE**, sia anche cronica o ereditaria, garantito come puramente vegetale. Un flac. **ROBO COSTANZI L. 3.** - Vendita in tutte le buone farmacie ed in casa dell'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Napoli.



LATTE VEGETALE
del Dott. LAHMANN

aggiunto al latte di vacca, costituisce per bambini lattanti un nutrimento identico al latte della madre.

Domandare l'opuscolo contenente spiegazioni dettagliate alla casa

HEWEL & VEITHEN
I. R. Fornitori di Corte
COLONIA E VIENNA

oppure alla Ditta A. MANZONI & C. - Milano - Roma - Genova, depositaria generale per l'Italia.

Presso L. 2.25 la scatola - Franco per posta L. 2.80
In UDINE presso: FABRIS dott. ANGELO farmacista.

Giuseppe Lavarini UDINE
Piazza Vittor. Emanuele

Grande assortimento

Ombrelli seta fantasia ultima novità da lire 3-4-5 sino a lire 40 al pezzo. = 1-2-3-4-5 al pezzo

ASSORTIMENTO Portafogli, Portamonete, Articoli per Fumatori tanto in balsa in Schiuma, Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza

Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualsiasi stoffa **GARANTENDO CHE NON SI TAGLIA.**

× Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza

AMARO BAREGGI
a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.

USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendolo dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.

E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.

Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Commessatti, L. V. Beltrame Piazza V. E. e Fabris Angelo

Servizio Postale Settimanale
combinato colle Compagnie
Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 60,000,000, Em. e vers. L. 33,000,000

«La Veloce»
Società italiana di Navigazione a Vapore,
Cap. emesso e vers. L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale
UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK
Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

| VAPORE | COMPAGNIA | PARTENZA | SCALI | STAZZA | | Velocità in miglia all'ora | Durata del viaggio in giorni |
|--------------------------------|---------------|--------------|------------------|--------|-------|----------------------------|------------------------------|
| | | | | lordo | netto | | |
| IL PIEMONTE CITTA DI REGGIO | Nav. Gen. It. | 25 Aprile | Napoli | 6025 | 3883 | 12 | 15 1/2 |
| | | La Veloce 27 | Napoli e Messina | 2746 | 1804 | 11.00 | 16 |

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

| VAPORE | COMPAGNIA | PARTENZA | SCALI | STAZZA | | Velocità in miglia all'ora | Durata del viaggio in giorni |
|--|---------------|--------------|-----------------------|--------|-------|----------------------------|------------------------------|
| | | | | lordo | netto | | |
| SIRIO UMBRIA (n. costruz.) DUCH. DI GENOVA | Nav. Gen. It. | 27 Aprile | Barcell. e Las Palmas | 4141 | 2275 | 15.80 | 19 |
| | | 11 Maggio | » | 5260 | 3383 | 15 | 19 |
| | | Veloce La 18 | Barcellona e Santos | 4304 | 2793 | 14.4 | 20 |

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janciro e Santos
il 18 Maggio 1905 partirà il vapore della «VELOCE»
DUCHESSA DI GENOVA
Stazza lorda tonn. 3910 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Viaggio in 24 giorni. Tocando Napoli e Teneriffa

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale
il 1 Maggio 1905 partirà il Vapore della VELOCE
VENEZUELA
Stazza lorda tonn. 3532 - netta 2235 - Velocità miglia 14.3 all'ora.
Durata del viaggio da Genova a Port Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curacao, Sabanita, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 8010 con Vito e Ciccetta
Con viaggio diretto tra Brindisi e Alessandria nell'andata.
N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano merci e passeggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, India, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società
signor Antonio Piretti in Udine Via Aquileia 94
Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce, Udine»
Telefono 234.

Non più CAPELLI né BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÉS

è incontestabilmente la migliore che ad oggi si conosca per la perfetta ricolorazione dei capelli e della barba. L'ACQUA SALLÉS Progressiva è meravigliosa per ridonare ai capelli grigi o bianchi, siano essi rari o folli oppure estesi o minutissimi, ed alla barba il loro colore originale: Biondo, Castano, Nero.

L'ACQUA SALLÉS istantanea è preparata specialmente per coloro che hanno la barba ed i capelli grigi, bruno-rossi o neri. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni né lavatura.

L'essoluta innocuità di questa acqua SALLÉS, la pronta e durevole sua efficacia, l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati, qualunque essi siano.

E. SALLÉS FILS, Successore, Prof. chimico, 73, Rue Turbigo, PARIGI.
* IN VENDITA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARFUMIERI.

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli antisettici per signorine, delle più rinomate case. Per catalogo in chiusa spedire francob. cent. 20 ad «Igiene» - Postale 450 Milano - nei prezzi. Assoluta segretezza.

ASMA & CATARRO
Cigarette e Polvere
ESPIC
OPPRESSIONI
TOSSI, RAFFREDDORI, NEURALGIE

Il Farmigatore polveroso ESPIC è il più efficace di tutti i rimedi per combattere le Malattie delle Vie Respiratorie.

In tutte le Farmacie. 2 franchi la scatola.
Vendita all'ingrosso: 20, Rue St-Lesare, PARIGI
Esigete la firma qui sopra su ogni Cigaretta.

Totali Rappresentanti ITALIA: «Gérard GUIGUES & Co» Genova.

MALATTIE DI PETTO

CHLORPHENOL
del
DOTT. PASSERINI

Dichiarato da Celebrità Mediche il migliore dei rimedi per le TOSSI (Laringite, Bronchiti, Asma, Tisib).
Effetto pronto - Innocuità assoluta -
Certificati medici contro carta da visita.

Preparato chimico CARLO RAGNI, dell'Università di Pavia.
L. 6 con apposito inalatore ed istruzioni - L. 5 senza inalatore più centesimi 80 per posta.

DIFFIDATE DI ALTRI CHLORPHENOL
Esigete le firme: Dott. PASSERINI - C. RAGNI
Concessionaria esclusiva per la vendita la Ditta
A. MANZONI e C., chim.-farm. MILANO, via S. Paolo, 11
Roma, via di Pietra, 91
Udine presso tutte le farmacie.

«Crediamo che, allo stato attuale della Scienza, nessun'altra medicazione per le Malattie di Petto possa competere con questa potente inalazione antisettica, e ne diamo ampia lode al suo inventore»
Gazzetta degli Ospedali, N. 76 1892.

«Il Chlorphenol del Dott. Passerini, preparazione utilissima in molte forme acute e lente dell'apparechio respiratorio (bronchiti, asma, tisib) è destinato certamente ad un successo».
Corriere Sanitario, N. 26, 1892.

PAPIERWLINS

Rimedio sovrano per la pronta guarigione delle affezioni di petto, catarsi, mal di gola, bronchiti, infreddature, raffreddori e dei reumatismi dolori, lombaggini, ecc. 30 anni del più gran successo attestano l'efficacia di questo potente derivativo, raccomandato dai primari dottori di Parigi.

Deposito in tutte le Farmacie
PARIGI, 31, Rue de Seine

Non più
ASMA

all'istante stesso

Ricompenso: Centomila franchi.
Medaglia: argento oro, e fuori concorso. Indicazioni gratis e franco. - Scrivere al D. P. CLERY a Parigi 53, Boul. St. Martin.

G. Calligaris UDINE
Via Palladio

Impianti
di
riscaldamento
• termosifone e a vapore •

Cataloghi e progetti grati

L. LOSER'S TOURISTEN-PLASTER
(Taffetà del Touristena)
sintetico corso

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle callosità e contro i verru. - Effetto garantito.
Esigete su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca 3 qui in fianco. - Contiene: gomme ammassate, galbano, benzoe, ecc. - idem di Cajana 150 - Acido ossalico crist. idrato potassico ecc. - Prezzo L. 1.60 al rotolo e L. 85 franco per posta.

Vendita da A. MANZONI e C., chimici farmacisti, Milano, via San Paolo, 11 - Roma, via di Pietra, 91

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.